













Sabato 21 novembre 2009, ore 20:45 San Vito al Tagliamento, Antico Teatro Arrigoni

# Astronomia e Musica sorelle a Milano, Parigi e Vienna

#### '808 Ensemble

G. Battista Columbro traversiere Roberto Tarenzi viola

mbro traversiere Giovanna Polacco violino renzi viola Emanuele Beschi viola Nicoletta Mainardi violoncello

ALESSANDRO ROLLA (1757 - 1841)

Quartetto in mi minore per flauto, violino, viola e violoncello

Allegro

Largo

Rondò (Minuetto)

Rondò

FRANÇOIS DEVIENNE (1759-1803)

Trio concertante per violino, viola e violoncello

Moderato

Rondò

ADALBERT GYROWETZ (1763 -1850)

Quintetto in mi minore

Allegro

Spiritoso

Andantino

Allegretto

Allegro

con un intervento del Dott. Elio Antonello, INAF - Osservatorio astronomico di Brera

















Comprendere la musica del primo Ottocento, diretta figlia di ciò che fu il secolo dei lumi significa calarsi in una realtà ben diversa dalla nostra. Il nuovo ruolo assunto dalla classe borghese incise profondamente sulla società, mutandone abbigliamento, comportamenti e cultura. Cambiano quindi anche consuetudini e repertori musicali: si costituirono le Società filarmoniche cittadine, la musica colta non era più appannaggio dell'aristocrazia e un buon borghese acquistava musica, la eseguiva ed andava a teatro. In ogni famiglia c'era un forte-piano e il dilettantismo musicale spesso alimentava occasioni di affermazione professionale. Vienna, Parigi e Milano furono indissolubilmente legate a questa moda e moltissimi furono i musicisti che trascorsero parte della loro vita in queste tre capitali europee.

In quegli anni non esisteva in modo tangibile la separazione netta delle discipline, come accade oggi, e la musica era l'elemento collante degli incontri e delle accademie del tempo. Astronomia e musica da sempre sono state sorelle e tra la seconda metà del Settecento e i primi anni dell'Ottocento ebbero momenti di somma intesa. Musicisti come Burney, Clementi, Lichtenthal si occuparono di Astronomia scrivendo saggi su comete ed addirittura manuali astronomici. Attraversando l'Europa del tempo gli astronomi ed i musicisti interagivano offrendo al dibattito culturale le loro esperienze e le loro ricerche.

Alessandro Rolla, primo violino alla Scala, insegnante al neo Conservatorio di Milano e maestro di Paganini, fu forse uno dei primi ad essere invitato all'Accademia di Brera (sede dell'Osservatorio astronomico) creata proprio nei primissimi anni dell' Ottocento nella Milano austriaca e poi francese.



Nel luglio del 1808 Eugenio Beauharnais, vicerè napoleonico, approvava la domanda di ammissione ai primi diciotto convittori per quello che due mesi dopo sarebbe diventato, per decreto, il Conservatorio di Musica di Milano.

La volontà di riscoperta di una identità nazionale nel campo della musica strumentale e nella più ristretta area della musica da camera è il motivo che ha spinto un gruppo di strumentisti, docenti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, ad abbracciare la causa dei compositori italiani ampiamente meritevoli di riscoperta. L'808 ENSEMBLE implica quindi nel nome un'espressa e affettuosa dedica all'anno di fondazione del Conservatorio di Milano annoverando tra le proprie fila musicisti di fama internazionale.

Giovanna POLACCO Allieva di Paolo Borciani, si diploma a pieni voti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano nel 1981 perfezionandosi poi con L. Kogan e H. Szeryng. Debutta alla Società del Quartetto di Milano. Vincitrice di prestigiose borse di studio e Master in Musica da Camera, ha conseguito numerosi premi in importanti concorsi internazionali. Ha suonato nella UECO diretta da C. Abbado e H.von Karajan collaborando poi, anche in qualità di spalla, con numerose orchestre (S. Cecilia, Maggio Musicale Fiorentino, Milano Classica e Oberengadiner). Componente del Dedalo Ensemble è docente di violino presso il Conservatorio di Milano.

Nicoletta MAINARDI Allieva di E. Pardini e F. Rossi si diploma al Conservatorio di Firenze, perfezionandosi con P. Fournier al Conservatorio di Ginevra. Laureata in Filosofia dopo gli studi classici. Vincitrice di numerosi concorsi, ha tenuto concerti in Italia e all'estero riscuotendo sempre lusinghieri consensi di pubblico e critica. Ha collaborato con il Pianista R. Risaliti, col Baritono A. Corbelli, col Violinista G. Rossi. Ha inciso per Amadeus e Dynamic. Si è, inoltre, dedicata al repertorio barocco collaborando col Sopranista A. Manzotti e con B. Kujken. E' docente titolare di Violoncello al Conservatorio di Milano. Ha fatto parte di giurie di concorsi e tiene corsi di perfezionamento.

Emanuele BESCHI Insegnante di viola presso il Conservatorio di musica "G. Verdi" di Milano, ha ricoperto il ruolo di prima viola presso alcune tra le più importanti orchestre sinfoniche e da camera italiane. Ha svolto una importante carriera cameristica in duo, trio e quartetto d'archi. Negli ultimi anni si è dedicato alla direzione artistica di importanti realtà italiane: socio fondatore dell'Orchestra Milano Classica, dove dal 1993 ha ricoperto il ruolo di consulente artistico al fi anco di Lorenzo Arruga, diventando Direttore Artistico nel 1995. Ha fondato, nel 2003, il Festival Internazionale di musica antica "Settimane barocche di Brescia".

Roberto TARENZI Per quasi vent' anni è stato violista e membro fondatore del Quartetto Borciani e poi del Quartetto Petrassi con il quale si è esibito per istituzioni quali il Teatro alla Scala, la Società del Quartetto di Milano per il 140° anniversario dalla Fondazione. l'orchestra Verdi di Milano, il Festival Settembre Musica di Torino. Con la casa discografi ca Naxos ha registrato di Luigi Boccherini le op. 32 e 39, vincendo il Premio internazionale del Disco A. Vivaldi della Fondazione Cini di Venezia. E' titolare della cattedra di Quartetto al Conservatorio "G. Verdi "di Milano dal 1994.

Giovanni Battista COLUMBRO Con studi umanistici e filosofici alle spalle "è uno tra i maggiori esecutori e studiosi di musica barocca italiana". Dopo lo studio del flauto moderno, ha proseguito la sua formazione musicale in Flauto Dolce e Traversiere presso il Conservatorio di Verona con M. Castellani. Invitato nelle più importanti manifestazioni internazionali ha riportato in vita molte opere di dimenticati autori italiani, operazione che gli è valsa l'Alta Onorificenza di Commendatore conferita dal Presidente della Repubblica Italiana. Direttore artistico del Festival Lodoviciano di Viadana (MN), oltre a collaborare con varie Accademie e Università, ha pubblicato numerosi saggi sulla prassi esecutiva del XVIII secolo. E' titolare della cattedra di Flauto Dolce e Traversiere al Conservatorio G. Verdi di Milano.



## COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO Assessorato Beni e Attività Culturali

San Vito, 16 novembre 2009

Oggetto: SAN VITO MUSICA 2009/10

#### SAN VITO MUSICA

con grande entusiasmo è lieto di invitarvi a due interessanti concerti di musica classica, di intenso coinvolgimento emotivo, che verranno proposti nell'Antico Teatro Sociale G.G.Arrigoni:

#### Sabato 21 novembre alle ore 20.45

"Astronomia e Musica sorelle a Milano, Parigi e Vienna

con "808 Ensemble:

G.Battista Columbro – tra versiere

Giovanna Polacco - violino

Roberto Tarenzi e Emanuele Beschi - viola

Nicoletta Mainardi - violoncello

musiche di Alessandro Rolla, Francois Devieme, Adalbert Gyrowetz
Il concerto è reso ancora più curioso ed interessante per
l'intervento

del Dott. Elio Antonello, INAF – dell'osservatorio astronomico di Brera.

### Sabato 28 novembre alle ore 20.45

#### Mozart REQUIEM in re minore KV 626

Trascrizione per pianoforte a quattro mani di Carl Czerny con il CORO DA CAMERA GABRIEL FAURE' pianoforte Carlo Corazza e Andrea Tomasi direttore Emanuele Lachin

Sperando di vedervi partecipi e numerosi, un saluto cordiale.

SAN VITO MUSICA 2009/2010